

*COLLEGIO PROVINCIALE
GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI*

DI FORLÌ'-CESENA

**Relazione dell'Organo
di revisione alla proposta di
Rendiconto della gestione
Anno 2025**

Il Revisore

Dott. Fabio Porcellini

SOMMARIO

- VERIFICHE PRELIMINARI*
- RISULTATI DELLA GESTIONE*
 - Saldo di cassa*
 - Risultato della gestione di competenza*
 - Risultato di amministrazione*
- RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE*
 - Gestione dei residui*
 - Confronto tra previsione iniziale e rendiconto*
 - Trend storico della gestione di competenza*
- *SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE*
 - Stato Patrimoniale*
 - Conto economico*
- RELAZIONE DEL PRESIDENTE E TESORIERE AL RENDICONTO*
- CONCLUSIONI*

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- ricevuto lo schema del bilancio consuntivo 2025, redatto dal Consiglio del Collegio in data 13 aprile 2026 ed i relativi documenti;
- ricevuto il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2024);
- ricevuto il bilancio di previsione anno 2026;
- viste le disposizioni di legge che regolano i Collegi dei Geometri;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità in vigore dal 01 gennaio 2003;
- rilevato che l'ente è dotato di una specifica contabilità economica

ha verificato

- che lo schema di bilancio e i documenti allegati sono aderenti alle norme giuridiche, statutarie e regolamentari in vigore per l'anno 2025;
- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi, conformemente alle norme statutarie ed al Regolamento di Amministrazione e di Contabilità;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza degli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi;
- l'inserimento nel conto dei residui attivi e passivi anni 2024 e precedenti risultanti dal riaccertamento;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con i conti degli istituti di credito dei quali si avvale l'ente;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la gestione dei dati contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- l'aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo, mediante utilizzo di apposite schede;
- che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi :
 - UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': i dati sono sostenuti da analisi fondate sulla

dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

PUBBLICITA': i dati sono "leggibili" ed è assicurata la conoscenza dei contenuti del bilancio;

Risultati della gestione

A corredo dei predetti documenti figura la Situazione Amministrativa che evidenzia: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e pagamenti complessivamente effettuati nell'anno con la distinzione di quelli di competenza e quelli in conto residui, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, la consistenza dei residui a tale data, l'avanzo di amministrazione e la specifica destinazione. La Situazione Amministrativa che accompagna il Conto del Bilancio presenta, al 31/12/2024 un avanzo di amministrazione di euro 346.027,96 come di seguito determinato:

CONSISTENZA DI CASSA al 01/01/2025			367.546,83
RISCOSSIONI	In c/ competenza	302.679,65	+ 347.629,73
	In c/ residui	44.950,08	
PAGAMENTI	In c/ competenza	271.140,73	- 315.662,80
	In c/ residui	44.522,07	

CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2025			399.513,76
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	47.904,13	+ 67.704,09
	Esercizio in corso	19.799,96	
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	104.471,20	- 161.761,62
	Esercizio in corso	57.287,42	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO)			305.456,23

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte Disponibile € 235.754,89.

Parte non Disponibile € 69.701,34 accantonamento TFR presso compagnia assicuratrice INA.

L' avanzo di amministrazione è determinato dagli avanzi degli esercizi precedenti e dal risultato di competenza dell'esercizio 2025. La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	322.479,61
- Totale impegni di competenza	328.428,15

= SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 5.948,54
decremento avanzo di amministrazione iniziale	

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	
- Minori residui attivi riaccertati	- 35.120,07
- Minori residui passivi riaccertati	- 496,88

= SALDO GESTIONE RESIDUI	- 35.616,95
--------------------------	-------------

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 5.948,54
+ SALDO GESTIONE RESIDUI	- 35.616,95
+ AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	346.027,96

= AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	305.456,23
------------------------------------	-------------------

I risultati della gestione di competenza e della gestione finanziaria sono i seguenti:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni in c/competenza	302.679,65
- Pagamenti in c/competenza	271.140,73

[A]	31.538,92

Residui attivi formatisi nell'esercizio	19.799,96
- Residui passivi formatisi nell'esercizio	57.287,42

	[B]	- 37.487,46
Risultato di competenza	(A+B)	- 5.948,54

Accertamenti	(C)	322.479,61
- Impegni	(D)	328.428,15

Risultato di competenza (C- D)	- 5.948,54
--------------------------------	------------

Il risultato di amministrazione trova riscontro nelle risultanze del rendiconto finanziario generale.

Al risultato di gestione 2025 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Un'entrata si considera accertata quando l'Ente, sulla base di idonea documentazione, verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, nonché fissa la relativa scadenza; una spesa si considera impegnata quando vi è uno stanziamento di somme dovute dall'Ente a soggetti determinati, in base alla legge, a contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo valido, nonché le somme destinate a specifiche finalità in base ad atti approvati dai competenti organi.

Il criterio di cassa invece pone l'attenzione sul momento dell'incasso e pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Gestione dei residui

L'organo di controllo ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2025 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2024.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Variazioni	Riscossi	Residui dell'anno	Residui finali accertati
Corrente Titolo I	124.526,45	-35.120,07	42.085,43	18.919,10	66.240,05
C/capitale Titolo II					
Partite di giro Titolo III	3.447,83		2.864,65	880,96	1.464,04
Totale	127.974,28	-35.120,07	44.950,08	19.799,96	67.704,09

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Variazioni	Pagati	Residui dell'anno	Residui finali impegnati
Corrente Titolo I	138.142,82	- 496,88	42.377,74	55.384,07	150.652,27
C/capitale Titolo II	9.000,00				9.000,00
Partite di giro Titolo III	2.350,33		2.144,33	1.903,35	2.109,35
Totale	149.493,15	- 496,88	44.522,07	57.287,42	161.761,62

Dalla verifica effettuata sui residui attivi e passivi, l'Organo di Revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, ed a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite ritiene che sia da valutare attentamente l'effettiva possibilità di recuperare il

credito vantato verso gli iscritti per le quote non riscosse relative ad anni molto vecchi.

Confronto tra previsione iniziale e rendiconto 2025

Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2025	Differenze
Corrente Titolo I	273.995,00	279.384,90	5.389,90
C/capitale Titolo II			
Partite di giro Titolo III	28.000,00	43.094,71	15.094,71
Totale	301.995,00	322.479,61	20.484,61
Utilizzo avanzo ammin.iniziale	11.349,00		
Disavanzo di amministrazione		5.948,54	
Totale	313.344,00	328.428,15	20.484,61

Uscite	Previsione iniziale	Rendiconto 2025	Differenze
Corrente Titolo I	284.154,00	284.143,94	- 10,06
C/capitale Titolo II	1.190,00	1.189,50	- 0,50
Partite di giro Titolo III	28.000,00	43.094,71	15.094,71
Totale	313.344,00	328.428,15	15.084,15
Avanzo di amministrazione			
Totale			

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che l'ammontare delle variazioni risulta contenuto entro limiti fisiologici dei sistemi di preventivazione atti alla fattispecie dell'ente.

Trend storico della gestione di competenza

Il Bilancio consuntivo del 2025 può essere così riassunto:

ENTRATE	2025	2024
ENTRATE CORRENTI		
ENTRATE A CARICO DEGLI ISCRITTI	258.004,00	263.029,00
ENTRATE PER INIZIATIVE CULT.E AGG.PROF.		200,00
QUOTE PARTEC.ISCRITTI ALL'ONERE GEST.	30,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI	14.000,00	9.000,00
TRASF. CORRENTI DA PARTE COMUNI/PROV	6.588,00	
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	728,09	654,28
POSTE CORRETTIVE	34,81	515,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI	279.384,90	273.398,32
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
PARTITE DI GIRO		
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	43.094,71	39.470,21
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	43.094,71	39.470,21

TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	322.479,61	312.868,53
DISAVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	5.948,54	
TOTALE GENERALE	328.428,15	312.868,53

USCITE	2025	2024
USCITE CORRENTI		
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	23.550,15	20.669,15
ONERI PER IL PERSONALE	103.540,10	88.354,29
ACQUISTO BENI E SERVIZI	63.014,61	41.402,18
FUNZIONAMENTO UFFICI	29.516,39	30.581,15
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10.921,89	10.853,52
TRASFERIMENTI PASSIVI	28.018,00	28.948,00
ONERI FINANZIARI	3.247,49	4.750,04
ONERI TRIBUTARI	7.557,21	6.591,36
POSTE CORRETTIVE E COMP DI ENTRATE CORR	14.770,09	12.868,97
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	8,01	2,67
TOTALE USCITE CORRENTI	284.143,94	245.021,33
USCITE IN CONTO CAPITALE		
ACQUISTO IMMOBILIZZ.TECNICHE	1.189,50	9.000,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.189,50	9.000,00
PARTITE DI GIRO		
USCITE PER PARTITE DI GIRO	43.094,71	39.470,21
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	43.094,71	39.470,21
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	328.428,15	293.491,54
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO		19.376,99
TOTALE GENERALE	328.428,15	312.868,53

L'Ente non mostra indebitamento strutturale e non risultano accesi finanziamenti passivi a lungo termine. Le percentuali di incidenza degli interessi passivi non risultano significative.

Dalla esposizione dei dati storici comparativi emerge l'andamento altalenante delle entrate contributive legate al numero degli iscritti al Collegio, alla politica adottata relativa agli incentivi a favore dei nuovi iscritti e alle cancellazioni.

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Si illustrano di seguito i principali dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31.12.2025 e del Conto Economico si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

ATTIVO	2025	2024
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERILI</u>	18.148,27	18.507,69
<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	69.701,34	64.416,10
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</u>	87.849,61	82.823,79
<u>RIMANENZE</u>		
<u>CREDITI entro 12 mesi</u>	67.291,55	127.752,60
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	329.812,42	303.130,73
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</u>	397.103,97	430.883,33
<u>RATEI E RISCONTI</u>		
TOTALE ATTIVO	484.953,58	513.807,12
PASSIVO	2025	2024
<u>DEBITI PER TFR</u>	73.918,38	68.338,69
<u>DEBITI A BREVE</u>	91.919,47	85.595,49
<u>TOTALE DEBITI</u>	165.837,85	153.934,18
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
<u>RISERVE</u>	359.872,94	336.311,19
<u>AVANZO/DISAV.ECONOMICO ESER.</u>	- 40.757,21	23.561,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO	319.115,73	359.872,94
TOTALE A PAREGGIO	484.953,58	513.807,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2025 ha evidenziato:

a) Immobilizzazioni:

le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n.3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili, e sono iscritte a bilancio per il loro valore netto contabile.

Non risultano costi pluriennali iscritti a bilancio.

Nelle immobilizzazioni finanziarie è riportato quanto versato alla compagnia assicurativa INA per l'accantonamento del TFR del personale dipendente.

b) Crediti - Debiti :

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2025 con il totale dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio.

c) Disponibilità liquide:

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide con il saldo contabile, la consistenza fisica di cassa e le risultanze delle conferme ricevute dagli istituti di credito.

d) Patrimonio netto:

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2025	2024
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	279.567,25	284.872,42
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	321.052,55	261.964,95
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD (A-B)	- 41.485,30	22.907,47
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	<u>728,09</u>	<u>654,28</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-E)	- 40.757,21	23.561,75
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	- 40.757,21	23.561,75

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Come risulta dal sintetico prospetto riportato sopra emerge un incremento dei costi della produzione in particolare relativi alle spese per assicurazioni, spese del personale.

Resta invariato l'impegno della segreteria per la realizzazione di corsi online, gratuiti o a prezzi convenzionati, con aziende del settore formazione. Le voci di spesa trovano adeguata e circostanziata descrizione all'interno del documento di accompagnamento redatto da parte del Presidente e del Tesoriere.

L'organo di revisione attesta che la relazione di accompagnamento, predisposta da Presidente e Tesoriere per il Consiglio Direttivo del Collegio, è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa citata in premessa.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, è evidenziata la composizione analitica dei debiti, dei crediti e dei residui. Vengono altresì fornite le informazioni richieste dal regolamento di amministrazione e contabilità.

CONCLUSIONI

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati per competenza ed emerge un risultato economico negativo di gestione di euro 40.757,21 dovuto principalmente allo storno di quote divenute inesigibili, nonostante i tentativi di recupero. Si prende atto che il Collegio mantiene un altissimo livello di servizi offerti agli iscritti sia organizzando eventi, seminari e corsi di specializzazione per assegnare CFP, sia tenendo aggiornato il sito del collegio con tutte le informazioni che possano aiutare gli iscritti nello svolgimento della professione e le specifiche sulle attività del collegio garantendo la

massima trasparenza, e stando sempre molto attento alle problematiche della Categoria. Si prende atto che il Collegio ha ottenuto i fondi del PNNR per l'integrazione del portale WEB che anno coperto le spese sostenute per l'aggiornamento.

Poichè l'equilibrio economico è un obbiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n.3, la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria dell'Ente deve essere considerata un obbiettivo da perseguire. Si prende atto che il Consiglio ha recepito la richiesta fatta dal Revisore in merito al recupero dei crediti nei confronti degli iscritti Morosi, procedendo alla sospensione dall'albo per coloro che sono stati sottoposti a Procedimento Disciplinare e alla cancellazione dall'Albo e, ha conferito ad agenzia specializzata nel recupero crediti quelle pratiche, che se pur più volte sollecitate dalla segreteria, non hanno avuto esito positivo.

Il risultato della gestione finanziaria (rendiconto finanziario) evidenzia un Disavanzo di amministrazione dell'esercizio (disavanzo finanziario) di euro 5.948,54. Dalla comparazione tra previsione iniziale e risultati consuntivi si osserva, comunque, una buona capacità da parte dell'ente di decidere in ordine alla gestione del Collegio.

Per quando riguarda la "Formazione continua", il Revisore prende atto che, l'obbiettivo prefissato di dare sempre maggiori servizi e proposte agli iscritti è stato pienamente raggiunto.

L'attività di revisione ha trovato espressione in n. 6 verbali ed ha riguardato principalmente:

- verifica e controllo sull'andamento e sulla tenuta della contabilità finanziaria;
- verifica dell'attività del Tesoriere e dell'agente contabile interno;
- verifica e controllo della contabilità e del rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali e del sostituto d'imposta.

Il Revisore, in considerazione di quanto sopra, attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, esprime parere favorevole in merito alla coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati e alla regolarità ed economicità della gestione.

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2025 e dei relativi allegati e invita il Consiglio alla pubblicazione del bilancio per l'approvazione assembleare.

Il Revisore
Dott. Fabio Porcellini



